



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

Ai seguenti Enti:

Comune di Napoli

Area Urbanistica

urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it

Città Metropolitana di Napoli

*Area pianificazione strategica, Direzione pianificazione
territoriale metropolitana*

cittametropolitana.na@pec.it

Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli

com.napoli@cert.vigilfuoco.it

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
il Comune di Napoli**

sabap-na@pec.cultura.gov.it

ARPA Campania

Dipartimento provinciale di Napoli

arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Autorità di Bacino

*All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale*

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.i

Acqua Bene Comune Napoli

segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

E p.c.:

Regione Campania

Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione

dg.501000@pec.regione.campania.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Intervento: Ristrutturazione edilizia con adeguamento strutturale della Residenza per studenti universitari denominata "PAOLELLA" sita in Napoli (NA) alla via Tansillo n. 28

Soggetto proponente: Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, Ente pubblico strumentale della stessa Regione Campania, ha necessità di indire una conferenza dei servizi per acquisire i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati da parte degli Enti in indirizzo, ai fini dell'approvazione del PFTE relativo all'intervento di *Ristrutturazione edilizia con adeguamento strutturale della Residenza Paoella in via Tansillo n. 28 (NA)*. L'immobile denominato *Residenza Paoella* è attualmente di proprietà della Regione Campania.

Con verbale del 17 febbraio 1997, il bene fu trasferito dall'ex "Opera Universitaria di Napoli" alla Regione Campania e, contestualmente, venne affidato alla già E.DI.S.U. Napoli 1, per la sua utilizzazione a fini istituzionali. Ad oggi l'Azienda dispone dell'immobile ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera g) della Legge Regionale 18 maggio 2016, n. 12.

A partire dall'anno 2021 la struttura non è più utilizzata come studentato, essendo stata acquisita agli atti la Verifica di vulnerabilità sismica dell'immobile, fatta eseguire dalla Regione Campania, la quale ha mostrato un'inadeguatezza della struttura nei confronti della risposta sismica.

L'Azienda, al fine di ristrutturare e adeguare strutturalmente l'immobile per destinarlo nuovamente a Residenza universitaria, ha redatto ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023), unitamente alla Società GAMMA Ingegneria Srl, affidataria del servizio di progettazione, un Progetto di fattibilità tecnico economica (protocollo del 28 giugno 2024, n. 7039/2024).

Il PFTE, una volta approvato, verrà posto a base di gara di un appalto integrato, da bandire ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 36/2023.

L'intervento di ristrutturazione edilizia non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile e non costituisce variante allo strumento urbanistico vigente.

La soluzione progettuale prevede, inoltre, la preliminare demolizione del volume abusivo realizzato all'ottavo piano, non incluso nella Licenza edilizia n. 1097 prot. n.38/60 del 9 novembre 1960, per il quale non sono stati reperiti atti autorizzativi. Questa operazione verrà effettuata preliminarmente a tutti gli altri interventi e sarà opportunamente comunicata con la relativa documentazione a mezzo PEC all'Ufficio Antiabusivismo del Comune di Napoli.

A tal fine, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

INDICE

la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'art. 13 comma 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel testo vigente, ai fini dell'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di *Ristrutturazione edilizia con adeguamento strutturale della Residenza Paoella in via Tansillo n. 28 (NA)*, finalizzata ad ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, invitando a parteciparvi le Amministrazioni/Enti in indirizzo.

Pertanto,

COMUNICA

- a) che l'Ufficio competente è il Servizio Tecnico dell'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania;
- b) che il domicilio digitale dell'Azienda è adisurc@pec.it, al quale indirizzare ogni atto e comunicazione;
- c) che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Iolanda Catalano (e-mail: icatalano@adisurcampania.it, tel: [081/7603270](tel:0817603270) per ulteriori informazioni e chiarimenti);
- d) che la documentazione tecnica/amministrativa è scaricabile al seguente link: [PFTE PAOLELLA](#)
- e) che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non

attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni è di **15 giorni** dalla presente indizione;

- f) che, per le motivazioni di urgenza legate all'attuazione del cofinanziamento ministeriale, le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel testo vigente, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- g) che ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/1990 qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ha facoltà di presentare osservazioni scritte utilizzando l'indirizzo pec dell'Amministrazione procedente sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241/1990, i soggetti in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni opportunamente motivate. In caso di dissenso, le motivazioni dovranno altresì indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso in modo chiaro ed analitico, specificando se le stesse sono relative ad un vincolo normativo o derivate da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio come definito nella presente indizione, ovvero, la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del citato articolo, equivalgono, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 38 comma 11 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad assenso senza condizioni.

Scaduto il termine entro il quale le Amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, questa Azienda adotterà il provvedimento conclusivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14/bis comma 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 38 comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023.

Ringraziando per la collaborazione, invio distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Vicini